



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

RELAZIONE TECNICA

Ai fini dell'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, di cui all'art. 1, comma 40, della Legge citata in oggetto, si trasmette lo schema del decreto interministeriale con il quale vengono ripartite le disponibilità esistenti sul cap. 2200 - esercizio finanziario 2016.

Per la predetta proposta di riparto che riguarda la somma complessiva di € 380.881,00, pari alla disponibilità iscritta sul cap. 2200 per l'anno 2016, è stato assunto il relativo impegno con il D.M. 32017/2200/2016 del 30/12/2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 26/01/2017 al numero 316.

In attuazione dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre.1995, n. 549, modificato dall'articolo 32, comma 2, della legge 28.dicembre 2001, n. 448, si intenderebbe procedere, nei termini di seguito esposti, al riparto della somma stanziata sul capitolo 2200 dello stato di previsione di questo Ministero che, per l'anno 2016, presenta una disponibilità di risorse finanziarie pari ad € 380.881,00.

Al riguardo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato non ha formulato osservazioni allo schema di decreto interministeriale proposto da questo Ministero, relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2016.

Alla luce di quanto esposto, si sottopone a codesta Commissione Parlamentare, lo schema di decreto recante la proposta di ripartizione al fine del parere delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, secondo le prescritte procedure.

La ripartizione delle citate risorse verrebbe effettuata sulla base di richieste avanzate da singoli Enti (nella fattispecie si tratta di Enti e Comitati italiani di vari settori della ricerca e della sperimentazione) aderenti ad Organizzazioni internazionali, principalmente per il pagamento delle relative quote di partecipazione e delle missioni dei propri agenti, nonché per l'organizzazione di congressi e convegni di rilevanza internazionale, in continuità con quanto stabilito in anni precedenti per assicurare una adeguata realizzazione delle finalità oggetto di finanziamento; si quantifica in € 223.501,00 l'importo complessivo da corrispondere agli Enti in questione.

Inoltre, si evidenzia la necessità di attivare proposte progettuali redatte dal CREA con la partecipazione di altri Organismi di ricerca e dei Servizi fitosanitari, volte ad individuare criteri per la valutazione dei rischi derivanti dalle attività di import ed export di avversità di quarantena o emergenti e di definire le azioni al fine di ridurre i rischi (Pest Risk Analysis - PRA) di concerto con il Servizio Fitosanitario Centrale. Per tali attività, l'importo complessivo previsto è di € 157.380,00.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppe Blasi